

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: D.G.R. n. 945 del 17/06/2024. D.G.R. n. 1823 del 26/11/2024. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Bando per il recupero e miglioramento dei castagneti da frutto approvato con DDS IFO n. 423 del 1° luglio 2024, modificato con DDS IFO n. 720 del 29/11/2024, e successivamente con DDS IFO n. 5 del 08/01/2025. Modifiche riguardanti l'acquisizione della certificazione antimafia.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettera a), della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di modificare, per i motivi indicati nel documento istruttorio, parte integrante del presente decreto, il punto 2) del DDS IFO n. 5 del giorno 8 gennaio 2025, stabilendo:
 - a) che la certificazione antimafia venga acquisita prima del decreto di liquidazione che dispone il primo pagamento chiesto sul SIAR dal beneficiario (SAL, o saldo se il SAL non è stato chiesto);
 - b) di inviare a mezzo PEC, a cura del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d), della L. n. 241/1990, una PEC, contenente la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice civile, in merito ai controlli antimafia che verranno effettuati, da inviare a tutti i beneficiari con domanda di sostegno ammissibile;
- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche per estremi ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera c), della L.r. n. 17/2003, in forma integrale sul sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 573/2016, sul sito <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico>, ai sensi della DGR n. 1158/2017 e sul sito internet di settore.

Il presente decreto non comporta né potrà comportare un impegno di spesa a carico della Regione.

Avverso l'atto è possibile ricorso in sede giurisdizionale amministrativa ordinaria (TAR Marche) entro 60 giorni, o straordinaria (Presidente della Repubblica entro 120 giorni).

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024, che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- CONSIGLIO DI STATO, Sezione VI, Sentenza n. 7317 del 13/07/2023 depositata in data 26/07/2023;
- D.G.R. n. 945 del 17/06/2024, "Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Approvazione dei criteri e modalità generali per il bando finalizzato alla concessione di contributi per il recupero ed il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. Aiuto di Stato in regime "de minimis" del settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m.";
- DDS IFO n. 423 del 01/07/2024, "D.G.R. n. 945 del 17/06/2024. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Approvazione del bando finalizzato alla concessione di contributi per il recupero ed il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. Aiuto di Stato in regime "de minimis" del settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m. – SIAN CAR 1013744. Cap. 2160320062, Bilancio 2024-2026, annualità 2024, importo € 600.000,00;
- D.G.R. n. 1823 del 26/11/2024, "D.G.R. n. 945 del 17/06/2024. Aumento delle risorse finanziarie disponibili per il bando finalizzato alla concessione di contributi per il recupero ed il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. Aiuto di Stato in regime "de minimis" del settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m. SIAN CAR 1013744.";
- DDS IFO n. 720 del 29/11/2024, "D.G.R. n. 945 del 17/06/2024. D.G.R. n. 1823 del 26/11/2024. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Bando approvato con DDS IFO n. 423 del 1° luglio 2024. L.r. n. 16/2024. Integrazione delle risorse finanziarie a disposizione del bando finalizzato alla concessione di contributi per il recupero ed il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. Aiuto di Stato in regime "de minimis" del settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m. – SIAN CAR 1013744. Cap. 2160120213, Bilancio 2024-2026, annualità 2024, importo € 200.000,00.";
- DDS IFO n. 722 del 02/012/2024, "D.G.R. n. 945 del 17/06/2024. D.G.R. n. 1823 del 26/11/2024. DDS IFO n. 720 del 29/11/2024. Finanziamento di azioni di rilancio delle



aree terremotate. Bando approvato con DDS IFO n. 423 del 1° luglio 2024 e s.m. finalizzato alla concessione di contributi per il recupero ed il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. Aiuto di Stato in regime "de minimis" del settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m. – SIAN CAR 1013744. Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.”;

- DDS IFO n. 5 del 8 gennaio 2025, “D.G.R. n. 945 del 17/06/2024. D.G.R. n. 1823 del 26/11/2024. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Bando approvato con DDS IFO n. 423 del 1° luglio 2024, modificato con DDS IFO n. 720 del 29/11/2024. Reg. (UE) n. 2024/3118. D. lgs. n. 159/2011. Disposizioni in materia di massimale del contributo del regime di aiuto di Stato in “de minimis” agricolo SIAN CAR 1013744, e in materia di controlli antimafia in fase di istruttoria della domanda di sostegno. Modifiche del bando.”.

Motivazione.

Con D.G.R. n. 945 del 17/06/2024 è stato avviato il processo di concessione di contributi per il recupero ed miglioramento dei castagneti da frutto vegetanti nelle aree del cratere del sisma del 2016 ed ha approvato (allegato A, parte integrante della stessa) i Criteri e le modalità generali per il bando finalizzato alla concessione di tali contributi nell'ambito del regime di aiuto di Stato in “de minimis” nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m.

A seguito della deliberazione è stato inserito sul SIAN l'aiuto ed acquisito il codice CAR 1013744. Con DDS IFO n. 423/2024 è stato approvato ed emanato il bando per la concessione di tali contributi, previa istruttoria e graduatoria delle domande di sostegno, con una dotazione di € 600.000,00, il cui termine di scadenza è stato in seguito prorogato al 30/03/2025 con DDS IFO n. 722 del 02/12/2024.

Il documento istruttorio del DDS IFO n. 5/2025 reca che “A seguito degli approfondimenti svolti circa la documentazione antimafia da acquisire in relazione alle varie fasi del procedimento (istruttoria della domanda di sostegno, graduatoria, istruttoria delle domande di liquidazione, provvedimento di liquidazione), approfondite le disposizioni del Libro II del Codice antimafia (D. lgs. n. 159/2011), si era giunti a concludere che, a differenza di quanto previsto dall'OP AGEA per quel concerne i fondi comunitari del FEASR, laddove è disposto, con apposita Circolare, che i controlli antimafia siano svolti per le sole domande di pagamento, trattandosi, nel caso del bando per i castagneti, di fondi regionali, occorre condurre la verifica anche in fase di concessione, cioè nel corso dell'istruttoria della domanda di sostegno, prima dell'approvazione con atto dirigenziale della graduatoria contenente gli impegni finanziari assunti nei confronti dei beneficiari allocati in posizione utile della stessa.

Il controllo, qualora la documentazione prefettizia sia scaduta o non pervenuta, sarà da eseguire nuovamente anche in occasione dell'istruttoria delle domande di pagamento, prima dell'adozione del provvedimento di liquidazione.”.

Avvicinandosi la formazione della graduatoria e la sua approvazione si è notato che per circa 20 istruttorie concluse non è stata verificata la certificazione antimafia.

Per garantire il necessario coordinamento delle fasi istruttorie tra le due strutture decentrate agricoltura interessate dalle domande di sostegno e per uniformarne i comportamenti, è stato



svolto un ulteriore approfondimento, stante anche come opera AGEA, in cui una parte dei contributi che elargisce sono costituiti sì da fondi comunitari (FEASR), ma due parti del totale del contributo sono costituiti dal cofinanziamento mediante fondi statali e regionali.

In particolare si è approfondita la tematica, oltre che rileggendo analiticamente e criticamente gli artt. 67, 83 e 84 del D. lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia), in siti web giuridici, ove, in particolare si è reperita la Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 7317 del 13/07/2023 depositata in data 26/07/2023.

La Sesta Sezione del Consiglio di Stato con la sentenza n. 7317 del 13/07/2023, nel rigettare l'appello proposto da (...) s.p.a. avverso una sentenza emessa dal T.A.R. per il Piemonte ha statuito il principio secondo cui i contributi (nelle specie, agevolazioni per le piccole e medie imprese) sono erogabili solo se il beneficiario è in regola con la normativa antimafia e gli stessi devono essere revocati nel caso in cui un'interdittiva antimafia venga emessa successivamente all'erogazione del contributo stesso. Nel caso di specie, a seguito di comunicazione di esistenza di un'informativa antimafia emessa dal Prefetto di Torino nei confronti della società (...), la Banca (...) avviava un procedimento di revoca delle agevolazioni concesse effettivamente poi revocate con successivo provvedimento.

Pertanto, stante la situazione registratasi, si ritiene necessario ed opportuno decretare, come previsto nel dispositivo, di modificare il punto 2) del DDS IFO n. 5 del giorno 8 gennaio 2025, stabilendo che la certificazione antimafia venga acquisita prima del decreto di liquidazione che dispone il primo pagamento chiesto sul SIAR dal beneficiario (SAL, o saldo se il SAL non è stato chiesto).

Si reputa altresì necessario ed opportuno inviare a mezzo PEC, a cura del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d), della L. n. 241/1990, una PEC, contenente la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice civile, in merito ai controlli antimafia che verranno effettuati, da inviare a tutti i beneficiari con domanda di sostegno ammissibile

Esito dell'istruttoria.

Si propone pertanto l'adozione della presente proposta di provvedimento.

Il presente decreto non comporta né potrà comportare un impegno di spesa a carico della Regione.

Avverso l'atto è possibile ricorso in sede giurisdizionale amministrativa ordinaria (TAR Marche) entro 60 giorni, o straordinaria (Presidente della Repubblica entro 120 giorni).

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Giulio Cicalè*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Il presente decreto non contiene allegati.



